



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE TERRALBA

Via Roma n. 43 - 09098 TERRALBA (OR) - C.F. 80005410958 - Tel. 0783/81486 - Fax 0783/83742
www.istitutocomprensivoterralba.it - oric829008@istruzione.it - oric829008@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DEL PERCORSO ORDINAMENTALE AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 09/12/2022.

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado: DM 176 del 1/07/22.

Il percorso ad indirizzo musicale costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curriculum di Istituto e con le indicazioni nazionali per il curriculum.

Il percorso ad indirizzo musicale concorre alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna/o integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna/o che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Articolo 1 Organizzazione oraria dei percorsi ad indirizzo musicale

Nella nostra scuola è presente dall'A.S. 2015/16 una sezione ad indirizzo musicale (sezione B) attivata ai sensi del DM 201 del 06/08/1999, il quale sarà sostituito dall'anno scolastico 2023/24 dal DM 176 del 01/07/2022. Sin dalla sua costituzione è stato istituito un corso unico che prevede l'insegnamento nelle classi 1^a, 2^a e 3^a sezione B degli strumenti musicali Clarinetto, Pianoforte, Tromba e Violino.

Per ogni alunna/o dell'indirizzo musicale è previsto un orario settimanale aggiuntivo di 3 ore per un monte ore complessivo di 99 annuali. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono: un'ora di lezione strumentale; un'ora di teoria e lettura della musica; un'ora di musica d'insieme a settimana.

Gli alunni delle classi ad indirizzo musicale svolgono le due ore di teoria e lettura della musica e musica d'insieme in orario antimeridiano, e per due giorni a settimana viene programmato un rientro pomeridiano di un'ora per la lezione individuale di strumento, e uno di due ore con altre discipline.

La lezione individuale di strumento è articolata in gruppi di due allievi in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione individuale effettiva sullo strumento per circa 40/45 minuti, alternata a momenti di ascolto partecipativo per circa 10/15 minuti.

Le lezioni di teoria e lettura della musica e musica d'insieme sono articolate in gruppi di alunni. I gruppi sono formati dagli alunni della classe che studiano lo stesso strumento musicale per la lezione di teoria e lettura musicale, e dagli alunni della classe di tutte le specialità strumentali per la lezione di musica d'insieme.

Art. 2 Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso.

Il numero di alunni per classe sono costituiti rispettando i parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81. Per garantire un'offerta formativa ottimale ogni specialità strumentale avrà indicativamente da quattro ad un massimo di sei alunni per ogni anno di corso.

Art. 3 Le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali.

Si accede al corso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova orientativo-attitudinale articolata nel seguente modo:

1. Accertamento del senso ritmico: la prova si basa sull'esecuzione di brevi incisi ritmici di difficoltà progressiva che il candidato ripeterà per imitazione battendo le mani fra loro o una matita sul banco. Si valuteranno: il senso ritmico, le capacità di attenzione, di ascolto e di riproduzione, quindi le particolari attitudini ritmiche.
2. Accertamento alla percezione sonora: dopo una semplicissima spiegazione (se necessaria) del concetto di suono acuto a suono grave, verrà richiesto all'alunno, dopo aver ascoltato due suoni eseguiti al pianoforte, di dire quali tra essi sia il più acuto o il più grave. L'intervallo proposto inizialmente sarà molto ampio e facilmente riconoscibile (estremi della tastiera), poi verrà ridotto man mano fino ad arrivare al tono e al semitono in diverse regioni della tastiera del pianoforte.
3. Accertamento dell'intonazione: verrà proposto all'alunno di cantare per imitazione brevi incisi melodici e piccoli intervalli musicali per accertare le sue capacità di ascolto, riproduzione, intonazione e concentrazione.
4. Accertamento della predisposizione fisica e motivazione allo studio dello strumento: sarà esaminata l'idoneità richiesta per suonare un determinato strumento con l'osservazione funzionale, in forma aperta e confidenziale, degli organi fisici destinati alla manovra dello strumento, quindi le mani, le labbra, la dentatura, le capacità articolari, la coordinazione motoria e tutto quanto si ritiene fondamentale per disegnare un completo profilo attitudinale del candidato. Il candidato sarà invitato inoltre ad esporre le proprie motivazioni ed aspettative nei confronti dello studio musicale con particolare riferimento allo strumento di sua preferenza.

Criteri di valutazione delle prove attitudinali:

La Commissione valuta ciascun aspirante con un voto espresso in decimi ed eventuali decimali, indicato ad unanimità dei membri e derivante dal giudizio complessivo delle relative prove e del colloquio.

Al termine della prova attitudinale verranno stilate quattro graduatorie, una per ciascuno strumento. Ciascun candidato sarà presente in tutte e quattro le graduatorie con un voto ottenuto dalla media aritmetica dei voti delle prove 1, 2, e 3 con la prova n. 4.

La valutazione sarà espressa con un voto da 6 (sei) a 10 (dieci) decimi per determinare l' idoneità alla frequenza dell'indirizzo musicale, da 1 (uno) a 5,99 (cinque virgola novantanove) la non idoneità, e cioè la non opportunità a frequentare il percorso ad indirizzo musicale. La votazione sarà riportata nel verbale d'esame assieme all'estratto delle prove attitudinali. A parità di presenza ovvero posizione in due o più graduatorie differenti allo studente verrà assegnato lo strumento per il quale ha ottenuto la votazione più alta nella prova n. 4.

L'assegnazione dello strumento avviene ad insindacabile giudizio della commissione sulla base delle prove attitudinali e limitatamente ai posti disponibili in ciascuna classe.

Terminata la disponibilità dei posti, gli altri aspiranti saranno presenti nelle quattro graduatorie sempre in ordine di merito (voto media generale), per l' idoneità allo studio ma senza diritto immediato all'ammissione. In caso di successivo recesso da parte di uno o più aspiranti già ammessi, saranno chiamati a subentrare nella specialità strumentale dove si è creata la disponibilità di posto a scorrimento e secondo l'ordine di merito, gli alunni idonei con diritto di ammissione del medesimo strumento. Qualora non vi siano candidati idonei per quel determinato strumento si procede con lo scorrimento degli idonei delle altre graduatorie.

Si ricorre allo scorrimento della graduatoria qualora si verifichi durante l'anno scolastico la cessazione della frequenza all'indirizzo musicale da parte di un alunna/o precedentemente ammesso. Tale fatto deve avvenire per motivi gravi e documentati, come ad esempio il trasferimento ad altro Istituto o l'insorgenza di una malattia che impedisca la frequenza dell'indirizzo musicale. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro, fatta eccezione per problemi di salute o fisici dell'alunno che dovessero presentarsi successivamente alla prova attitudinale. In tal caso i docenti di strumento valuteranno l'opportunità di far studiare all'alunno un altro strumento previa disponibilità di posti.

La valutazione (voto della media generale) misurata con un numero da 6 (sei) a 10 (dieci) decimi determina l' idoneità musicale; quella da 1 (uno) a 5,99 (cinque virgola novantanove) la non idoneità, e cioè la non opportunità a frequentare il percorso ad indirizzo musicale. La votazione sarà riportata nel verbale d'esame assieme all'estratto delle prove attitudinali.

Art. 4 Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento;

La famiglia di un alunno in situazione di disabilità, che manifesta la volontà di partecipare alle prove attitudinali, deve presentare alla scuola tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente. La Commissione proporrà prove orientativo-attitudinali adeguate ai singoli casi di disabilità solo in presenza della suddetta documentazione.

La prova sarà personalizzata in base alle difficoltà che si evincono dalla documentazione presentata. In linea generale le prove saranno semplificate nel modo seguente:

1^ prova: saranno proposti ritmi più semplici e un numero maggiore di ripetizioni da parte dell'insegnante.

2^ prova: saranno proposti solo gli intervalli più ampi e quindi più riconoscibili.

3^ prova: saranno proposte semplici melodie di facile esecuzione.

4^ prova: si darà particolare attenzione all'aspetto psico-motorio.

Art. 5 Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti.

Qualora le attività di teoria e lettura della musica o musica d'insieme siano svolte da più docenti di strumento, come ad esempio in occasione della preparazione di saggi o concorsi musicali, viene espressa una unica valutazione degli apprendimenti. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 6 Modalità di costituzione della commissione esaminatrice di cui all'articolo 5, comma 3;

La commissione esaminatrice è presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.

La commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni in base alle prove orientativo-attitudinali e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

Art. 7 Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato;

Il corso unico adottato nel nostro Istituto permette una distribuzione degli alunni tra le quattro tipologie strumentali con alunni provenienti dalla stessa classe per una ottimale gestione del tempo scuola. La Commissione assegnerà lo strumento musicale all'alunno secondo la votazione più alta ottenuta nelle quattro graduatorie (così come descritto nell'articolo 3 del presente Regolamento). Il numero di alunni di ogni sottogruppo sarà indicativamente tra 4/6 con un'equa distribuzione nelle quattro tipologie strumentali.

Art. 8 Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali.

Per una organizzazione oraria che tenga conto di un'offerta formativa ottimale per gli alunni e che permetta ai docenti di strumento la partecipazione a tutte le attività collegiali, il nostro Istituto ha deliberato la costituzione di un corso unico con le lezioni curricolari di strumento musicale distribuite come all'Articolo 1 del presente Regolamento. Tale distribuzione oraria permette di integrare le lezioni di strumento musicale anche in orario antimeridiano e avere in questo modo una maggior inclusione e collaborazione della materia con le altre discipline e con la vita scolastica in generale. Inoltre, tale distribuzione oraria garantisce dei pomeriggi liberi dalle lezioni per poter organizzare le attività collegiali con la presenza di tutti i docenti.

Art. 9 - Laboratorio e Referente dell'indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del percorso ad indirizzo musicale. Tali docenti, affidatari di incarico di Referente approvata dal Collegio dei Docenti, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa si attiveranno per il buon funzionamento del percorso musicale predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e cureranno i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo Musicale. Saranno inoltre tenuti a regolamentare l'uso del Laboratorio musicale della scuola e a verificarne l'efficienza e lo stato degli arredi e degli strumenti musicali in esso presenti.